



Data di pubblicazione: 08/11/2021

Nome allegato: *Convitto MS Palazzina All. 3.1_Fascicolo dellopera-signed-signed.pdf*

CIG: 8944609CD7;

Nome procedura: *Procedura negoziata, indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), volta all'affidamento di "Lavori di Manutenzione Straordinaria da eseguirsi presso la Palazzina ex Universitari del Convitto "Luigi Sturzo" di Caltagirone".*

**OGGETTO: Convitto "Luigi Sturzo" Via delle Industrie 9 Caltagirone.
Lavori di manutenzione straordinaria Palazzina**

All. 3/bis – FASCICOLO TECNICO INFORMATIVO DELL'OPERA



Committente

Direttore regionale Sicilia

Il responsabile unico del procedimento

Arch. Valeria Raimondi

Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione

Geom. Roberto Schillaci

Fascicolo tecnico Informativo dell'opera

Comune: Caltagirone

Provincia: Catania

Indirizzo: Via delle Industrie n.9

Committente: I.N.P.S. – Direzione Regionale Sicilia

Cantiere: Convitto "Luigi Sturzo" Viale delle Industrie n.9 – Caltagirone.



1 - Capitolo I - Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti

1.1 - Caratteristiche generali dell'opera

Dati Generali

Cantiere: Convitto "Luigi Sturzo"
 Indirizzo: Via delle Industrie n.9
 Comune: Caltagirone
 Provincia: Catania
 Permessi di costruire:
 Telefono:

Dati Presunti

Inizio lavori: 02/01/22
 Fine lavori: 06/05/22
 Durata lavori: 124,00
 Numero di lavoratori:
 Ammontare dei lavori: 292.604,32

Descrizione dell'opera:

Lavori di Manutenzione straordinaria da eseguirsi presso la Palazzina ex Universitari del Convitto "Luigi Sturzo" di Caltagirone Via Delle Industrie n. 9.

L'edificio oggetto di intervento di ristrutturazione, denominato "Palazzina", è ubicato all'interno di un complesso edilizio composto da un edificio principale a forma di «H», da un edificio secondario che ospita gli uffici dell'agenzia INPS della Sede Provinciale di Catania e dalla cosiddetta "Palazzina", con annesso aree esterne a verde, parchi giochi, campi di calcio ed area a parcheggio.

Ogni edificio ha ingressi propri indipendenti, raggiungibili da una viabilità interna e non ci sono commistioni né con gli altri edifici né con il personale presente all'interno degli edifici stessi.

Il progetto descrive gli interventi necessari per eseguire i lavori di manutenzione straordinaria presso il Convitto INPS "Don Luigi Sturzo" in Via delle Industrie n. 9 Caltagirone e precisamente nella struttura staccata denominata Palazzina.

Si tratta di un intervento manutentivo, di messa a norma degli infissi esterni dell'epoca della costruzione, che si presentano con vetri non a norma ed incapaci di consentire un risparmio energetico, nel rifacimento dei servizi igienici delle camerette e nel rifacimento della pavimentazione in linoleum ammalorata oltre alla tinteggiatura delle camere interne.

L'intervento prevede: la sostituzione degli infissi esterni ed interni; il rifacimento completo dei servizi igienici; il conseguente adattamento degli impianti tecnologici anche con la previsione della predisposizione per la loro futura gestione tramite domotica; la sostituzione dell'attuale pavimentazione, le ulteriori opere di manutenzione ordinaria necessarie.

1.2 - Soggetti interessati

Dott.ssa Maria Sandra Petrotta

Qualifica: Committente e Responsabile dei Lavori
 Codice Fiscale:
 Responsabilità e competenze:
 Art. 90. Obblighi del committente o del responsabile dei lavori

1. Il committente o il responsabile dei lavori, nelle fasi di progettazione dell'opera, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15, in particolare:

a) al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;

b) all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi vari lavori o fasi di lavoro.

1-bis. Per i lavori pubblici l'attuazione di quanto previsto al comma 1 avviene nel rispetto dei compiti attribuiti al responsabile del procedimento e al progettista.

2. Il committente o il responsabile dei lavori, nella fase della progettazione dell'opera, prende in considerazione i documenti di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).

3. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente, anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice, o il responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il coordinatore per la progettazione.

4. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'affidamento dei lavori, designa il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98.

5. La disposizione di cui al comma 4 si applica anche nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese.

6. Il committente o il responsabile dei lavori, qualora in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, ha facoltà di svolgere le funzioni sia di coordinatore per la progettazione sia di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

7. Il committente o il responsabile dei lavori comunica alle imprese affidatarie, alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi il nominativo del coordinatore per la progettazione e quello del coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Tali nominativi sono indicati nel cartello di cantiere.

8. Il committente o il responsabile dei lavori ha facoltà di sostituire in qualsiasi momento, anche personalmente, se in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, i soggetti designati in attuazione dei commi 3 e 4.

9. Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo:

a) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato XVII. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII;

b) chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;

c) trasmette all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99, il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b).

10. In assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista oppure in assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese o dei lavoratori autonomi, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo. L'organo di vigilanza comunica l'inadempienza all'amministrazione concedente.

11. La disposizione di cui al comma 3 non si applica ai lavori privati non soggetti a permesso di costruire in base alla normativa vigente e comunque di importo inferiore ad euro 100.000. In tal caso, le funzioni del coordinatore per la progettazione sono svolte dal coordinatore per la esecuzione dei lavori.

Geom. Roberto Schillaci

Qualifica: Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:

- a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV;
- b) predispone un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- b-bis) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1.

2. Il fascicolo di cui al comma 1, lettera b), è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

Geom. Roberto Schillaci

Qualifica: Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

2. Nei casi di cui all'articolo 90, comma 5, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma

1, lettere a) e b), fermo restando quanto previsto al secondo periodo della medesima lettera b).

-

Arch. Valeria Raimondi

Qualifica: Responsabile Unico del Procedimento

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

2 - Capitolo II - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

2.1 - Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

2.1.1 - Manutenzione delle parti interne dell'edificio

2.1.1.1 Controllo a vista delle pareti interne (intonaco e mattone a vista, rivestimento) e dei singoli elementi (zoccolatura, peducci, nicchie, riquadrature)

Caratteristiche:

Cadenza: 3 anni

Operatori: L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Rischi individuati:

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- scivolamento in piano.

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Il controllo a vista è possibile effettuarlo da terra per la maggior parte delle pareti interne e dei singoli elementi; per alcune pareti o loro elementi potrebbe essere invece necessario raggiungere il punto di lavoro in quota; in tali casi l'operatore dovrà dotarsi di attrezzature che garantiscono un lavoro sicuro.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro		uso di scala doppia e trabattello per verifica in altezza
Protezione dei posti di lavoro		segnalazione dell'area di intervento

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

scarpe antinfortunistiche

casco di protezione

guanti da lavoro

2. 1. 1. 2 Riparazione dell'intonaco e dei rivestimenti delle pareti interne e dei singoli elementi.

Caratteristiche:

Cadenza: Manutenzione secondo necessità

Operatori: L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Rischi individuati:

- caduta dall'alto di persone e materiali per lavori in quota;
- scivolamento in piano;
- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi
- abrasione e schiacciamento alle mani
- polvere e schizzi per pulizia pareti.

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

L'intonaco delle pareti interne è composto da più strati a piano perfetto con staggia e frattazzo, formazione di mazzette, strombature, spallature, spigolature di angoli e rientranze, in malta di calce idraulica e cemento (malta bastarda) su pareti interne e soffitti (sp. cm. 1,5÷2).

Le facciate non presentano oggetti particolari tali da richiedere un approfondito esame circa la corretta collocazione delle opere provvisorie.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro		scala doppia, trabattello, ponteggio
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zona stoccaggio materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo, occhiali visiere o schermi di protezione, scarpe di sicurezza, guanti
Impianti di alimentazione	Prese elettriche a 220V protette da differenziale magnetotermico	Impianto elettrico di cantiere, impianto di adduzione acqua

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

scarpe antinfortunistiche

casco di protezione

guanti da lavoro

imbracatura di sicurezza e cordini di trattenuta (per montaggio trabattello e ponteggio)

2. 1. 1. 3 Manutenzione pavimenti

Caratteristiche:

Cadenza: Manutenzione secondo necessità

Operatori: L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Rischi individuati:

- scivolamento in piano;
- rischi dorso lombari per postura
- contatto/inalazione con prodotti pericolosi
- elettrocuzione

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

La pavimentazione interna è eseguita in piastrelle di monocottura ceramica.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro		Segnaletica di sicurezza,
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zona stoccaggio materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature
Sicurezza nei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi, scarpe di sicurezza, guanti
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220V protette da differenziale magnetotermico	Impianto elettrico di cantiere, impianto di adduzione acqua

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

scarpe antinfortunistiche

casco di protezione

guanti da lavoro

2.1.1.4 Ritinteggiatura pareti interne

Caratteristiche:

Cadenza: Manutenzione secondo necessità

Operatori: L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Rischi individuati:

- caduta dall'alto di persone e materiali per lavori in quota;
- scivolamento in piano;
- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi
- abrasione e schiacciamento alle mani
- polvere e schizzi per pulizia pareti.

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

La tinteggiatura alle pareti è stata eseguita con colori a tempera, a calce e con silicati, con più mani del prodotto. Le facciate non presentano aggetti particolari tali da richiedere un approfondito esame circa la corretta collocazione delle opere provvisorie.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro		scala doppia, trabattello, ponteggio
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo, occhiali visiere o schermi di protezione, scarpe di sicurezza, guanti
Impianti di alimentazione	Prese elettriche a 220V protette da differenziale magnetotermico	Impianto elettrico di cantiere, impianto di adduzione acqua
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zona stoccaggio materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

scarpe antinfortunistiche

casco di protezione

guanti da lavoro

imbracatura di sicurezza e cordini di trattenuta (per montaggio trabattello e ponteggio)

2.1.2 - Manutenzione all'impianto termo idraulico

2.1.2.1 Manutenzione rete di distribuzione acqua calda e fredda: verifica apparecchi sanitari (rubinetteria, flessibili, scarichi vaschette, sostituzione guarnizioni ed accessori ove necessario, segnalazione di rottura)

Caratteristiche:

Cadenza: 3 anni

Operatori: L'impresa o il lavoratore autonomo, oltre ad essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio, dovranno soddisfare i requisiti richiesti dal DM 37/08

Rischi individuati:

- scivolamento in piano;
- contatti e/o inalazione prodotti pericolosi (polveri o fibre)
- schiacciamento, abrasioni, taglio dita
- elettrocuzione da utensili e da impianto
- scottature e bruciate

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Sicurezza dei luoghi di lavoro		occhiali visiere o schermi di protezione, scarpe di sicurezza, guanti
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere, impianto di adduzione acqua
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone di stoccaggio materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

.scarpe antinfortunistiche

casco di protezione

guanti da lavoro

imbracatura di sicurezza e cordini di trattenuta (per montaggio trabattello e ponteggio)

2. 1. 3 - Manutenzione all'impianto elettrico

2. 1. 3. 1 Manutenzione impianto di illuminazione

- controllo a vista dei corpi illuminanti con sostituzione lampade bruciate o esaurite
- pulizia punti-luce e riparazione per guasto (sostituzione lampade).

Caratteristiche:

Cadenza: Manutenzione secondo necessità

Operatori: L'impresa o il lavoratore autonomo, oltre ad essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio, dovranno soddisfare i requisiti richiesti dal DM 37/08

Rischi individuati:

- elettrocuzione da utensili e da impianto
- scivolamento e caduta in piano
- caduta materiali dall'alto
- schiacciamenti o tagli alle dita
- elettrocuzione

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro		sezonamento impianto scale doppie
Impianto di alimentazione	Prese elettriche a 220V protette da differenziale magnetotermico	Impianto elettrico di cantiere

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

scarpe

guanti

2. 1. 3. 2 Manutenzione impianto elettrico (quadro Generale, quadri ai vari piani, quadri centrale termica):

- **ispezione con prova interruttori differenziali a mezzo tasto;**
- **pulizia dei quadri e prova capacità sezionamento.**

Caratteristiche:

Cadenza: 3 anni

Operatori: L'impresa o il lavoratore autonomo, oltre ad essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio, dovranno soddisfare i requisiti richiesti dal DM 37/08

Rischi individuati:

- **elettrocuzione da utensili e da impianto**
- **scivolamento e caduta in piano**
- **caduta materiali dall'alto**
- **schiacciamenti o tagli alle dita**
- **elettrocuzione**

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	non previste	sezionamento impianto scale doppie
Impianto di alimentazione	Prese elettriche a 220V protette da differenziale magnetotermico	Impianto elettrico di cantiere

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

- scarpe
- guanti

2. 1. 4 - Manutenzione infissi esterni ed interni

2. 1. 4. 1 Manutenzione serramenti esterni in alluminio.

Caratteristiche:

Cadenza: Manutenzione secondo necessità

Operatori:

Rischi individuati:

Caduta dall'alto;

Caduta di materiali dall'alto o a livello;

Scivolamenti, cadute a livello;

Urti, colpi, impatti, compressioni;

Getti, schizzi.

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Infissi esterni: si tratta di serramenti costituiti da profilati in alluminio estruso preverniciato a fuoco. L'unione dei profili avviene meccanicamente con squadrette interne in alluminio o acciaio zincato. Particolare attenzione va posta nell'accostamento fra i diversi materiali; infatti il contatto fra materiali diversi può creare potenziali elettrici in occasione di agenti atmosferici con conseguente corrosione galvanica del metallo a potenziale elettrico minore.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi al luogo di lavoro		Ponteggi, trabattelli, ponti su cavalletti, andatoie e passerelle
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti, impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo, cintura di sicurezza, imbracatura, cordini, occhiali, visiere, scarpe di sicurezza, casco o elmetto, guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220V protette da differenziale magnetotermico	Impianto elettrico di cantiere, impianto di adduzione acqua
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zona stoccaggio materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

scarpe antinfortunistiche

casco di protezione

guanti da lavoro

imbracatura di sicurezza e cordini di trattenuta (per montaggio trabattello e ponteggio)

2. 1. 4. 2 Manutenzione infissi interni.

Caratteristiche:

Cadenza: Manutenzione secondo necessità

Operatori:

Rischi individuati:

Caduta dall'alto;

Caduta di materiali dall'alto o a livello;

Scivolamenti, cadute a livello;

Urti, colpi, impatti, compressioni;

Informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Infissi interni: si tratta di porte interne ad una o due partite, del tipo tamburato, rivestite in laminato plastico da ambo i lati, con bordure in legno duro, cornicette copri filo e telaio in legno, verniciati al naturale, compreso ferramenta del tipo normale, maniglia di ottone, contro- telaio in abete murato, serratura con chiave.

Misure preventive e protettive per la ditta esecutrice:

<i>Punto Critico</i>	<i>Misure di prevenzione in servizio</i>	<i>Misure di prevenzione ausiliarie</i>
Accessi al luogo di lavoro		Ponteggi, trabattelli, ponti su cavalletti
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo, cintura di sicurezza, imbracatura, cordini, occhiali, visiere, scarpe di sicurezza, casco o elmetto, guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220V protette da differenziale magnetotermico	Impianto elettrico di cantiere
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zona di stoccaggio materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

scarpe antinfortunistiche

casco di protezione

guanti da lavoro

imbracatura di sicurezza e cordini di trattenuta (per montaggio trabattello e ponteggio)

2. 2 - Scheda II-2 - adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

La presente scheda non è rappresentata in quanto è identica alla scheda II-1 e verrà utilizzata per eventuale adeguamento del fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogni volta sia necessario in conseguenza di di modifiche intervenute nell'opera nel corso della sua esistenza.

2. 3 - Scheda II-3 - Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

NOTE: La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Codice Scheda						
MPP in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione e da effettuare	Periodicità
Prese elettriche a 220V protette da differenziale magnetotermico	Da realizzarsi in fase di messa in opera di tutto l'impianto elettrico.	Autorizzazione del responsabile dell'edificio. Utilizzare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.	Verifica stato di conservazione delle prese.	1 anno	Sostituzione prese	al bisogno

2. 4 - Cadenze interventi

Controllo a vista delle pareti interne (intonaco e mattone a vista, rivestimento) e dei singoli elementi (zoccolatura, peducci, nicchie, riquadrature≥)

Cadenza consigliata: 3 anni

Data prevista:

Scheda di riferimento: 2 . 1 . 1 . 1

Note:

Manutenzione rete di distribuzione acqua calda e fredda: verifica apparecchi sanitari (rubinetteria, flessibili, scarichi vaschette, sostituzione guarnizioni ed accessori ove necessario, segnalazione di rottura)

Cadenza consigliata: 3 anni

Data prevista:

Scheda di riferimento: 2 . 1 . 2 . 1

Note:

Manutenzione impianto elettrico (quadro Generale, quadri ai vari piani, quadri centrale termica):
- ispezione con prova interruttori differenziali a mezzo tasto;
- pulizia dei quadri e prova capacità sezionamento.

Cadenza consigliata: 3 anni

Data prevista:

Scheda di riferimento: 2 . 1 . 3 . 2

Note:

Riparazione dell'intonaco e dei rivestimenti delle pareti interne e dei singoli elementi.

Cadenza consigliata: Manutenzione secondo necessità

Data prevista:

Scheda di riferimento: 2 . 1 . 1 . 2

Note:

Manutenzione pavimenti

Cadenza consigliata: Manutenzione secondo necessità

Data prevista: 01/01/00

Scheda di riferimento: 2 . 1 . 1 . 3

Note:

Ritinteggiatura pareti interne

Cadenza consigliata: Manutenzione secondo necessità

Data prevista:

Scheda di riferimento: 2 . 1 . 1 . 4

Note:

Manutenzione impianto di illuminazione

- controllo a vista dei corpi illuminanti con sostituzione lampade bruciate o esaurite
- pulizia punti-luce e riparazione per guasto (sostituzione lampade).

Cadenza consigliata: Manutenzione secondo necessità

Data prevista:

Scheda di riferimento: 2 . 1 . 3 . 1

Note:

3 - Capitolo III - Documenti tecnici

Nel presente Capitolo non sono presenti allegati tecnici. Gli stessi saranno eventualmente allegati in corso d'opera.

4 - Data - firme - trasmissione

Il presente FIS deve essere trasmesso dal CSP al committente / Responsabile dei Lavori

per trasmissione al committente / Responsabile dei Lavori:

DATA	CSP (NOME E COGNOME)	FIRMA
..... / /	Geom. Roberto Schillaci

per ricevuta dal CSP:

DATA	COMMITTENTE / RL (NOME E COGNOME)	FIRMA
..... / /

5 - Indice

1 - Capitolo I - Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti	3
2 - Capitolo II - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie	7
2 . 1 - Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	7
2 . 2 - Scheda II-2 - adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	16
2 . 3 - Scheda II-3 - Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse	16
3 - Capitolo III - Documenti tecnici	18
4 - Data - firme - trasmissione	19